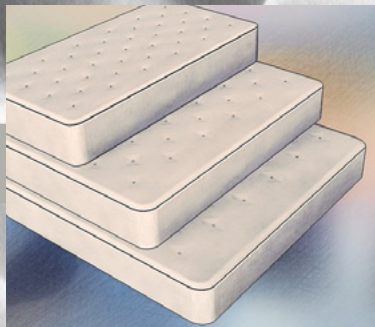


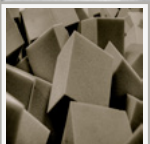


il Prodotto



Morbidi o rigidi?

1

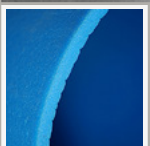


il Materiale

Isteresi



2

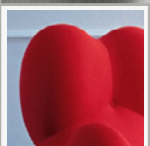


la Tecnologia



Trasformazione

3

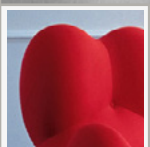


le Applicazioni

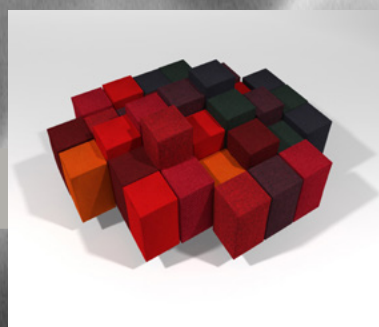
Once



4



le Applicazioni

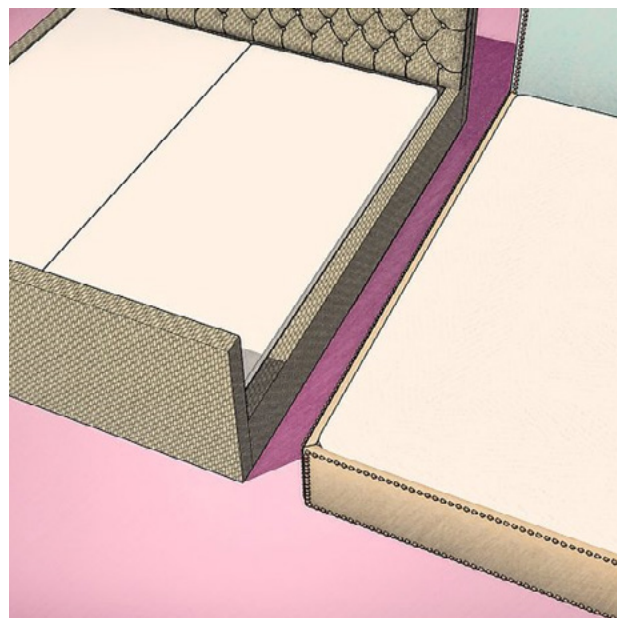


Do-Lo-Rez

5



# Morbido o rigido?



■ Il materasso è un prodotto che lavora in stretta relazione con il corpo umano, ovvero un organismo che presenta naturalmente delle caratteristiche differenziate in base a valori estremamente variabili, primi fra tutti il peso, la massa corporea e l'altezza del soggetto. Da questa condizione ne deriva l'impossibilità pratica di definire una risposta univoca a questa domanda.

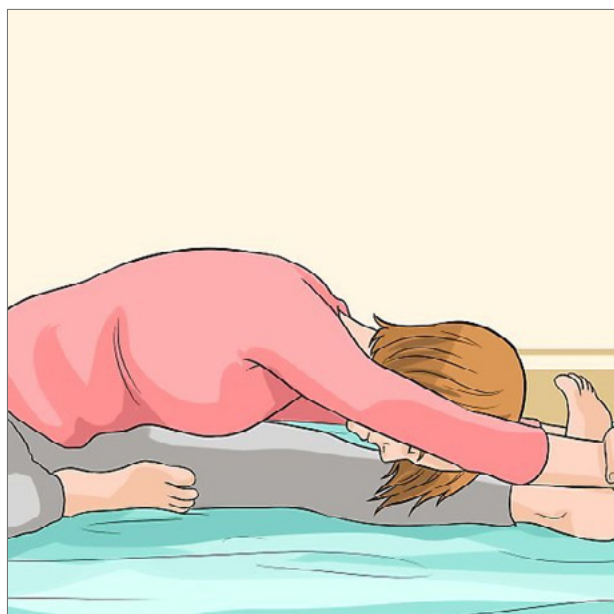
Quello che invece si può dire è che parametri come la densità e la portanza di un materasso in poliuretano rappresentano dei valori che vanno sempre considerati in base alle caratteristiche dell'utente: infatti, ad esempio, un materasso in poliuretano potrebbe sembrare soffice ad una persona di robusta corporatura mentre lo stesso potrebbe essere percepito come rigido da un utente con un corpo esile e dal peso contenuto.

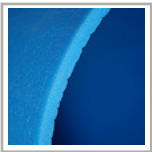


# Isteresi



■ L'isteresi è un fenomeno non lineare che comporta l'immagazzinamento di una certa quantità di energia. I poliuretani che presentano un valore di isteresi basso sono più elastici e ciò determina che quasi tutta l'energia che viene accumulata sotto l'azione di una forza di carico o compressione (per esempio nel momento che ci sdraiamo su un determinato materasso) viene poi quasi totalmente restituita nella fase di scarico, quando cioè ci solleviamo e il materiale ritorna allo stato originario. Nel caso dei viscoelastici, essi presentano dei valori di isteresi molto elevati in quanto sono in grado di dissipare gran parte dell'energia che viene fornita durante la fase di carico.





# Trasformazione

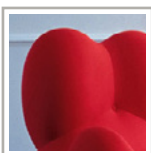


■ Nelle sue diverse applicazioni il Poliuretano Espanso Flessibile viene normalmente utilizzato in lastre di varie dimensioni, strisce sottili, blocchi ridotti di multiforme e spesso complessa geometria. A tal fine i blocchi che escono dallo stoccaggio vengono sottoposti ad una fase di trasformazione consistente nel taglio e/o sagomatura del materiale secondo i profili richiesti dall' utilizzo a valle.

Queste operazioni vengono effettuate con taglierine orizzontali o verticali, singole o in serie, disposte su linee orizzontali o su giostre circolari. E' normale l'impiego di apparecchiature robotizzate a controllo numerico o digitale.

In dipendenza della geometria dei pezzi ottenuti si possono produrre quantità più o meno significative di ritagli e sfridi; questi vengono sottoposti a processi di riciclo che prevedono normalmente la loro macinazione e riagglomerazione a formare dei nuovi





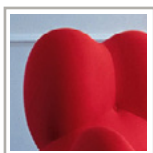
# Once



■ Gli elementi che compongono la famiglia Once sono realizzati in poliuretano espanso sagomato a densità differenziata e sono completati da un rivestimento in tessuto completamente sfoderabile.

La particolare forma a fagiolo di ciascun elemento permette di accostarli in svariati modi, creando panchine o singole sedute con poggiatesta.





# Do-Lo-Rez



■ Il design concettuale di Ron Arad porta i suoi progetti ad essere sempre una sfida estrema alla materia sia per quanto riguarda l'aspetto progettuale che quello produttivo.

Il suo nuovo imbottito Do-Lo-Rez, prodotto da Moroso, unisce e interseca i mondi dell' arte, del design e della tecnologia.

Do-Lo-Rez è un divano contemporaneo e attualissimo costituito da tanti moduli in poliuretano espanso flessibile, dalla forma di parallelepipedo a base quadrata, di diverse altezze, che affiancati l'uno all'altro e agganciati ad una pedana, attraverso dei perni di acciaio, vanno a costruire la sua estetica.

Le altezze dei moduli di base quadrata 21 x 21 cm., vanno gradualmente da un'altezza minima di 27,5 ad una massima di 83 cm. e sono realizzati in poliuretano espanso di diverse densità. In basso più rigidi per contenere al il perno metallico e nella parte alta più morbidi per dare comfort alla seduta. Dall'accostamento di tanti imbottiti si creano infinite figure ed innumerevoli composizioni. Un prodotto apparentemente molto semplice ma che in realtà comporta una grande complessità costruttiva, strutturale e produttiva.